

Consar RCM, questo Perugia è inavvicinabile

Per Goi e compagni ci sono pochi spazi per reggere più a lungo il confronto contro la corazzata umbra che dà una prova di forza



20 Novembre 2021 Perugia, unica squadra imbattuta della SuperLiga, gioca da fenomeno, non fa alcun tipo di sconto e al Pala de Andrè conquista la sesta vittoria in altrettante partite. Ravenna emerge da un primo set da incubo (10 punti in tutto), ha la forza mentale e le energie agonistiche per reagire, regge il confronto nel secondo e in parte del terzo, si gusta la miglior prestazione stagionale di Comparoni (7 punti e 75% in attacco) ma non riesce a evitare il 3-0 finale.

I sestetti

A poche ore dal match Vukasinovic è colto da un attacco febbrile. L'esito dell'immediato tampone è negativo. Al suo posto Zanini inserisce in attacco Ljaftov in coppia con Ulrich e conferma la diagonale Biernat-Klapwijk, la coppia centrale Erati e Comparoni, Goi libero. Un cambio nello starting six anche per Grbic: c'è Mengozzi al centro insieme a Ricci. Poi la diagonale Giannelli-Rychlicki, gli attaccanti Leon e Anderson e Colaci libero.

La cronaca della partita

La partenza degli ospiti è impressionante: subito un 5-0 che manda coach Zanini al time-out. E' Ulrich a timbrare i primi due punti della Consar RCM ma poi Perugia riprende il suo show e allarga il divario a +8 (5-13). Ljaftov e Comparoni provano a far rientrare in partita Ravenna ma è uno sprazzo. Col turno al servizio di Leon, condito da due ace, la Sir Safety piazza un altro micidiale break (da 9-15 a 9-24) e chiude il set, in cui Zanini fa debuttare Queiroz e concede minuti a Orioli, lasciando alla Consar RCM le briciole (10 punti).

Prova a reagire la Consar RCM nel secondo set e l'avvio è buono: 3-1. Il team di Zanini ora riesce a controbattere gli avversari, nei quali c'è Plotnitskyi al posto di Leon, e ad attaccare con continuità. Arriva anche un break di 3 punti per il 9-6 Ravenna firmato da Comparoni e Klapwijk. Il sestetto umbro reagisce e con un controbreak si porta davanti (10-11), per poi piazzare l'accelerata (12-15) che Goi e compagni non riescono a chiudere nonostante i tentativi. E' Ter Horst a chiudere il set.

Buona partenza della Consar RCM anche nel terzo set. Un ace di Ulrich infiamma il de Andrè e manda Ravenna sul +2 (5-3). Qui sale in cattedra ancora Leon che col suo turno al servizio e quattro ace di fila spinge la Sir Safety al vantaggio (5-8). Ma la squadra di Zanini ha il merito di non arrendersi, con due punti di Comparoni risale la corrente e raggiunge la parità a quota 9.

Perugia riparte e questa volta i padroni di casa non riescono a trovare energie e armi per ribattere. La Sir Safety prende il largo e va a conquistare il sesto successo.

Mercoledì si torna in campo e per la Consar RCM c'è la trasferta a Civitanova in casa dei campioni d'Italia.

Il commento di coach Zanini

“Nel primo set il blasone e il livello dei giocatori di Perugia e la partenza a razzo che ha fatto ha intimorito i miei, molti dei quali non hanno mai affrontato simili avversari. E la nostra linea di ricezione senza Vukasinovic ha sofferto tantissimo. Nel secondo set è andata un po' meglio e abbiamo fatto vedere qualcosa di concreto. E' ovvio che il divario tra le due squadre è notevole. Abbiamo provato a introdurre qualche aspetto tattico nuovo e questo ci sarà utile per il futuro”.

Il tabellino

Ravenna-Perugia 0-3
(10-25, 20-25, 16-25)

CONSAR R.C.M. RAVENNA: Biernat 1, Klapwijk 9, Erati 4, Comparoni 7, Ljaftov 4, Ulrich 7, Goi (lib.), Pirazzoli (lib.), Queiroz, Dimitrov, Orioli. Ne: Candeli, Fusaro. All.: Zanini.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Giannelli 2, Rychlicki 6, Mengozzi 5, Ricci 6, Leon 12, Anderson 5, Colaci (lib.), Dardzans, Travica 1, Ter Horst 9, Piccinelli (lib.), Russo, Plotnytskyi 10. Ne: Solè. All.: Grbic.

ARBITRI: Carcione di Roma e Puecher di Rubano.

NOTE: Durata set: 24', 30', 26', tot. 80'. Ravenna (2 bv, 13 bs, 4 muri, 6 errori, 39% attacco, 33% ricezione, 16% perf.), Perugia (12 bv, 9 bs, 8 muri, 5 errori, 61% attacco, 54% ricezione, 37% perf.). Spettatori 940 per un incasso di 11.098 euro. Mvp: Leon. 